

English for Congress. La terminologia congressuale: le diverse tipologie di eventi - Parte I

Viaggio nella terminologia congressuale, dalle definizioni dei vari tipi di “aggregazione” a una disamina della terminologia specifica, dalla prima convocazione dell’evento, alla sua articolazione e svolgimento, termine e follow-up. Rilevanza e impiego della lingua inglese afferente gli eventi internazionali e non, per specificare tipologie, fasi, luoghi attori e tempi degli eventi stessi.

Cristina Dodich - Traduttrice e Interprete freelance, Associata ANITI

Da anni opero non solo come traduttrice e come interprete di trattativa, ma anche come assistente congressuale. Le conoscenze e le competenze si sono andate consolidando e affinando sin dalle primissime esperienze in seno a eventi organizzati dalla azienda familiare, e lavorando poi successivamente come libera professionista. Ho conosciuto gli eventi e i congressi dall’interno, sin dalla fase gestazionale per arrivare a quella di realizzazione e di *follow-up*. Comincio qui, proprio dalla fine, o meglio dalla fase successiva alla conclusione, quella che in gergo congressuale e non solo viene definita di *follow-up*, per iniziare questa mia analisi della terminologia congressuale che, per lo più rivolta a un pubblico internazionale, tanto ha preso dalla lingua franca per eccellenza, vale a dire la lingua inglese. Non voglio però, come si suol dire, cominciare dalla fine; vorrei capovolgere questa impressione e ripartire dall’inizio.

Il congresso, o meglio l’evento in genere, trova varie espressioni a seconda della sua specificità. E allora perché non accennare alle varie tipologie di eventi, partendo appunto da quella più generica, *event*, che trova apparentemente il suo traduttore italiano nel termine ‘evento’? Troveremo *conference* con il suo traduttore ‘conferenza’, *congress* tradotto letteralmente con ‘congresso’, *convention*, che in italiano resta non tradotto¹, o *corporate meeting* che altro non è che un sinonimo di *convention*. Abbiamo ancora *meeting*, ‘incontro’, *round table*, ‘tavola rotonda’, *seminar*, ‘seminario’, *symposium*, ‘simposio’, e *workshop*, a volte tradotto con ‘seminario’, ma più spesso non tradotto, in quanto afferente non tanto alla sfera di ricerca teorica come il seminario, ma più a quella

¹ Anche se in Italia si parla più frequentemente di “*convention* aziendale”.

pratica e all'acquisizione di tecniche e/o abilità particolari. In realtà, le diverse tipologie sopra indicate non trovano nette distinzioni le une dalle altre. Sono state più volte e da più parti tentate classificazioni, ma queste non hanno mai portato a indicazioni chiare. Infatti, i termini impiegati in ambito internazionale sono sì derivati dall'inglese, ma occorre tenere innanzitutto conto delle accezioni diverse di uno stesso termine negli Stati Uniti e nel Regno Unito per questioni culturali. Se si pensa poi che ogni nazione ha derivato dall'inglese la terminologia congressuale, ogni volta aggiungendo o togliendo qualcosa a livello di connotazioni, si può comprendere a quali difficoltà interpretative si sia giunti soprattutto a livello internazionale e conseguentemente come sia oggi difficile giungere a una codifica delle tipologie degli eventi².

Esaminando i termini appena accennati da un punto di vista di comparazione linguistica, si possono scovare nello specifico somiglianze e discordanze quanto a definizioni, impieghi o applicazioni pratiche.

Partiamo dal termine più generico: *event* che viene definito genericamente come «*something that happens*», ma anche, con una accezione potremmo dire più specifica, come un «*noteworthy happening*» o come «*social occasion or activity*»³, o anche come «*social gathering*»⁴. Già in questo caso notiamo come le definizioni del termine proprie della lingua inglese contemplino la possibilità dell'*event* come 'occasione' o 'attività sociale'. Per contro, la definizione del termine che potremmo individuare come traducevole letterale, e comunemente impiegato come tale nel linguaggio specialistico congressuale, 'evento', non reca traccia di questa connotazione. Infatti, i principali dizionari recano definizioni quali «fatto o avvenimento determinante nei confronti di una situazione oggettiva o soggettiva»⁵, oppure «avvenimento, caso, fatto che è avvenuto o che potrà avvenire»⁶. Neppure là dove si menzionano gli impieghi specialistici del termine, vi sono accenni a occasioni sociali come accade invece per la lingua inglese.

Passiamo ora a *conference*, vale a dire: «*a meeting of two or more persons for discussing matters of common concern*», oppure «*a usually formal interchange of views*»⁷, «a

² Si confronti a tal fine Dalla Villa, M. C., *Il congresso – Dalla progettazione all'organizzazione*, ETAS s.r.l., 2000, pagg. 2-5.

³ <http://www.merriam-webster.com/dictionary/event>

⁴ <http://www.thefreedictionary.com/event>

⁵ Devoto, G., Oli, G. C., *Vocabolario illustrato della lingua italiana*, Selezione dal Reader's Digest, 1985.

⁶ http://www.treccani.it/Portale/elements/categoriesItems.jsp?pathFile=/sites/default/BancaDati/Vocabolario_online/EMIT_III_E_041705.xml

⁷ <http://www.merriam-webster.com/dictionary/conference>

meeting for consultation or discussion; an exchange of views»⁸. In questo caso, le definizioni riportate dai vocabolari di lingua italiana⁹ sono simili a quelle della lingua inglese. Di conseguenza, il termine 'conferenza' può essere considerato come traduttore preciso di *conference*. Si può ancora rilevare che entrambe le lingue inglese e italiana attribuiscono ai rispettivi termini il riferimento a riunioni di personaggi rilevanti dal punto di vista politico e clericale per la discussione di elementi e argomenti importanti, e ciò è appunto di particolare significato per l'ambito congressuale in senso storico, tecnico e specifico.

Altro termine, quello a cui fa riferimento il titolo di questo articolo e quello forse maggiormente in uso, tanto da fornire denominazioni specifiche comunemente impiegate nell'ambito dell'organizzazione eventi, è *congress*. Si pensi ad esempio che si parla comunemente di 'organizzazione congressuale', di 'industria congressuale', di 'marketing congressuale', di 'turismo congressuale'... Le definizioni riscontrabili per la lingua inglese afferiscono come segue, nel caso del Merriam Webster OnLine, a «*the act or action of coming together and meeting*»¹⁰, oppure nel caso di The Free Dictionary by Farlex on-line «*a formal assembly of representatives, as of various nations, to discuss problems*», o anche come «*a single meeting, as of a political party or other group*»¹¹. Nella lingua italiana, il termine "congresso" afferisce a una «riunione solenne di rappresentanti di più stati per discutere e deliberare su gravi problemi d'interesse comune o internazionale» oppure a una «riunione di studiosi, di artisti, di professionisti, oppure di rappresentanti di un partito, convenuti da varie parti per discutere di argomenti particolari interessanti la categoria, il partito, ecc.»¹².

Il Dizionario di Italiano Sabatini Coletti on-line¹³ alla voce "congresso" fornisce due sinonimi, uno dei quali è il già citato "conferenza", mentre l'altro è "convegno", dallo stesso definito «incontro di più persone in un luogo e a un tempo stabiliti; in partic., incontro tra persone, spec. studiosi o esperti, per dibattere argomenti di comune interesse». Ed è proprio qui che, dal punto di vista della traduzione dei termini, possono cominciare a ingenerarsi difficoltà, in particolar modo per i non addetti ai lavori. Consultando dizionari

⁸ <http://www.thefreedictionary.com/conference>

⁹ Cfr. Devoto, G., Oli, G. C., op. cit., e

http://www.treccani.it/Portale/elements/categoriesItems.jsp?pathFile=/sites/default/BancaDati/Vocabolario_online/C/VIT_III_C_026616.xml

¹⁰ <http://www.merriam-webster.com/dictionary/congress>

¹¹ <http://www.thefreedictionary.com/congress>

¹² http://www.treccani.it/Portale/elements/categoriesItems.jsp?pathFile=/sites/default/BancaDati/Vocabolario_online/C/VIT_III_C_026844.xml

¹³ http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/C/congresso.shtml

bilingue italiano-inglese, alla voce 'convegno' troviamo i seguenti traducanti: *meeting*, *conference*, *convention*¹⁴, ma anche *gathering*; *congress*¹⁵. In realtà, Maria Cristina dalla Villa¹⁶ attribuisce giustamente alla conferenza una partecipazione di pubblico molto ampia, al congresso la caratteristica della periodicità, oltre a una partecipazione fino a qualche migliaio di persone, e al convegno una dimensione più contenuta quanto a partecipanti, il carattere di non-periodicità, ma piuttosto il semplice intento di trasferire un messaggio, sensibilizzare, aprire un dibattito, con un maggiore interscambio personale e scientifico tra i partecipanti.

Passiamo ora per linearità, sempre che si stia seguendo il filo conduttore del presente scritto ovviamente per eventuale abilità di chi scrive e non certo di chi legge, al termine inglese *convention*¹⁷ che trova traducanti quali 'riunione', 'convegno', 'assemblea', anche se in campo specialistico dei PCO, i *Professional Congress Organizer*, rimane non tradotto, indica specificamente una riunione a livello aziendale, sociale o politico ed è sinonimo di *corporate meeting*¹⁸. Termini appena menzionati quali *meeting* e *gathering* vengono per lo più impiegati il primo per indicare comizi politici, riunioni di interesse politico e sociale, oppure per manifestazioni sportive, il secondo senza valenza di tecnicismo, come semplice traducante di 'riunione', 'assemblea', in quanto indica appunto l'azione del riunirsi, del *getting together*.

La *round table* ha origini nobili: basti pensare ai cavalieri della Tavola Rotonda di Re Artù¹⁹. Il re radunava intorno a sé i suoi cavalieri e per simboleggiare che tutti erano a uno stesso livello dal punto di vista dell'uguaglianza nell'ideale cavalleresco, li faceva sedere a una tavola appunto rotonda. Nell'accezione moderna e soprattutto in ambito di organizzazione congressuale, la *round table* o 'tavola rotonda' indica un incontro di un gruppo limitato di esperti che si riuniscono intorno a un tavolo, non sempre rotondo per motivi logistici e organizzativi, per discutere di temi specialistici. La *round table* può svolgersi a porte chiuse, oppure può prevedere la partecipazione del pubblico.

¹⁴ Dizionario di Inglese Oxford University Press, I grandi Dizionari, l'Universale, Paravia, vol. II Italiano-Inglese, 2002.

¹⁵ Dizionario Sansoni on-line: http://dizionari.corriere.it/dizionario_inglese/Italiano/C/convegno.shtml

¹⁶ Op. cit. pag. 3.

¹⁷ «An assembly of persons met for a common purpose; especially: a meeting of the delegates of a political party for the purpose of formulating a platform and selecting candidates for office» <http://www.merriam-webster.com/dictionary/convention>

¹⁸ Ibidem.

¹⁹ <http://www.merriam-webster.com/dictionary/round%20table>

Passiamo ora a incontri caratterizzati da una più ristretta, o sarebbe meglio dire, limitata partecipazione, quali *seminar*, *symposium* e *workshop*.

Seminar, 'seminario', parla chiaro sin dalla sua origine etimologica. Deriva infatti dal latino *seminarium* che significa 'semenzaio', e trova impiego soprattutto nei settori della formazione universitaria e religiosa. Nato appunto per lo più in questi ambiti, sta oggi a indicare eventi di alta formazione con un ristretto gruppo di partecipanti e volti per lo più a trasmettere competenze specialistiche e professionali per l'arricchimento dei partecipanti stessi. Anche il Merriam Webster OnLine²⁰ lo definisce come «*a group of advanced students studying under a professor with each doing original research and all exchanging results through reports and discussions*», «*an advanced or graduate course often featuring informality and discussion*», e siamo qui in ambito universitario, ma anche «*a scheduled meeting of a seminar or a room for such meetings*» e «*a meeting for giving and discussing information*», e siamo qui in ambito più prettamente congressuale.

Il *symposium*, 'simposio', afferisce etimologicamente parlando ai banchetti degli antichi greci e degli antichi romani, ma anche, sulle orme di un dialogo di Platone, al luogo ideale da deputare alla discussione filosofica. Oggigiorno, si tratta per lo più di eventi di breve durata nel corso dei quali i partecipanti invitati dibattono su temi principalmente scientifici al fine di elaborare indirizzi di ricerca o indicazioni da seguire sui temi trattati. Il termine italiano, come quello inglese, sono derivati dal greco *sympósiōn*²¹.

Last, but not least, appunto per nulla togliere all'ultimo termine preso in esame (ho tentato di seguire, in questa trattazione terminologica, un ordine alfabetico), vi è il termine *workshop* che nell'ambito dell'industria congressuale rimane per lo più non tradotto. Il termine inglese indica infatti una 'officina', un 'laboratorio' e conseguentemente, per traslato, una 'riunione di lavoro', un 'gruppo di studio', ma anche un 'seminario'. In italiano i due termini vengono infatti sovente usati come sinonimi, anche se a voler trovare una differenza rispetto al seminario, si potrebbe pensare al *workshop* come orientato a una maggiore "messa in pratica" di particolari tecniche, tematiche e metodologie con esercitazioni in corso d'opera. *Workshop* può anche essere tradotto con 'corso di specializzazione', 'seminario di studi', vale a dire «*a usually brief intensive educational program for a relatively small group of people that focuses especially on techniques and skills in a particular field*»²².

²⁰ <http://www.merriam-webster.com/dictionary/seminar>

²¹ Devoto, G., Oli, G. C., Vocabolario illustrato della lingua italiana, Selezione dal Reader's Digest, 1985.

²² <http://www.merriam-webster.com/dictionary/workshop>

Si conclude qui questa prima parte del viaggio nella terminologia congressuale, forse anche la più ostica per i non addetti ai lavori. Seguiranno altre trattazioni che analizzeranno l'evento congressuale nella sua composizione, organizzazione e articolazione, per quanto attiene i luoghi e le modalità di svolgimento, il personale coinvolto e i più comuni *technical devices* utilizzati.

Bibliografia

Caso, R., d'Angella, F., Quintè, E., *Il sistema congressuale – Attori, strategie, risultati*, Franco Angeli, Scienze e professioni del turismo, Studi e ricerche, 2008.

Dalla Villa, M. C., *Il congresso – Dalla progettazione all'organizzazione*, Etas s.r.l., 1994 e 2000.

Devoto, G., Oli, G. C., *Vocabolario illustrato della lingua italiana, Selezione dal Reader's Digest*, 1985.

Maresu, G., *Il sistema dei congressi e degli eventi aggregativi*, Hoepli, 2007.

Dizionario di Inglese Oxford University Press, I grandi Dizionari, l'Universale, Paravia, vol. Il Italiano-Inglese, 2002.

Corso per "Organizzatore Congressuale", PHSK Professional Housekeeping, Milano 15-16 aprile 2010.

L'Assistente Congressuale – Corso Propedeutico di Introduzione all'Accoglienza e Assistenza Ospiti in Ambito Congressuale con Workshop in Lingua Inglese sulla Terminologia Congressuale, Event's Production, Studio Cristina Dodich, ENGLISHfor s.r.l., Ravenna, 23-24 gennaio 2009.

Sitografia

<http://dizionari.corriere.it/>

<http://www.merriam-webster.com/>

<http://www.mconline.it/>

<http://www.micfinder.net/>

<http://www.miceonline.it/>

http://www.tagung.info/pdf/fachausdrucke_2.pdf

<http://www.thefreedictionary.com/>

<http://www.treccani.it>